

Codice A1906A

D.D. 16 dicembre 2024, n. 511

**R.D. 1443/1927. Istanza della Società Alpine Gold Lodes s.n.c. di conferimento del Permesso di Ricerca denominato 'Rio Cannero' per oro, argento, cobalto, nichel, tungsteno e associati. Comuni di Cannero Riviera e Trarego Viggiona in Provincia del Verbano-Cusio-Ossola. Codice P00490.**



**ATTO DD 511/A1906A/2024**

**DEL 16/12/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE**

**A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere**

**OGGETTO:** R.D. 1443/1927. Istanza della Società Alpine Gold Lodes s.n.c. di conferimento del Permesso di Ricerca denominato 'Rio Cannero' per oro, argento, cobalto, nichel, tungsteno e associati. Comuni di Cannero Riviera e Trarego Viggiona in Provincia del Verbano-Cusio-Ossola. Codice P00490.

Visto:

l'istanza ai sensi del R.D. 1443/1927 presentata in data 30 agosto 2024, protocollata al n. 11255/A1906A, con la quale il Legale rappresentante della Società proponente Alpine Gold Lodes s.n.c., con sede legale in Borgomanero (NO) Via Prazzole n. 17, C.A.P. 28021 ha chiesto il conferimento del Permesso di ricerca denominato 'Rio Cannero' per oro, argento, cobalto, nichel, tungsteno e associati, esteso su un'area di 121 ettari nel territorio dei Comuni di Cannero Riviera e Trarego Viggiona in Provincia del Verbano-Cusio-Ossola;

la nota prot. n. 12481/1906A del 9 ottobre 2024 di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/1990;

richiamata la precedente autorizzazione di ricerca mineraria rilasciata con Determinazione dirigenziale n. 637 del 20 novembre 2019 alla summenzionata Società Alpine Gold Lodes s.n.c., con la medesima area;

esaminata la documentazione allegata all'istanza, in particolare il programma dei lavori di ricerca consistente in:

- raccolta e riordino della documentazione prodotta nel periodo precedente con particolare riguardo ai dati analitici (analisi chimiche e petrografiche) e alla cartografia geologica;
- rilevamento geologico-strutturale e correlazione fra strutture geologiche, dati geostatistici e risultati delle indagini geofisiche preliminari (realizzate nell'agosto 2021);
- rilevamento geologico di dettaglio e campionatura di litotipi e mineralizzazioni;

- prospezione lungo le incisioni torrentizie della destra orografica del Rio Cannero per la mappatura degli affioramenti di vene mineralizzate (in parte già individuate a distanza di circa 500 metri dall'affioramento principale) e raccolta di campioni;
- studio della possibile zonizzazione nella distribuzione dei vari elementi metallici;
- analisi chimiche con tecnica ICP-OES ed INAA da affidare al laboratorio Actlabs di Ancaster, Canada.

preso atto che:

il comma 1 dell'art.7 della Legge n. 115 dell'8 agosto 2024 dispone che, per la tipologia di programma di ricerche che il richiedente intende svolgere, è esclusa la sussistenza di potenziali effetti significativi sull'ambiente, e pertanto non è richiesta la procedura di verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 152/2006, né la valutazione di incidenza;

la domanda della Società proponente Alpine Gold Lodes s.n.c., il programma di ricerca e il piano topografico, previo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sono stati pubblicati all'Albo Pretorio telematico dei Comuni interessati per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 28 ottobre 2024;

a seguito della pubblicazione della domanda e degli allegati agli albi pretori on-line dei Comuni interessati non sono pervenute osservazioni o opposizioni al progetto;

in data 28 ottobre 2024 è stata convocata in modalità semplificata asincrona la Conferenza di Servizi prevista dall'art. 5 del citato D.P.R. 382/1994, per la quale non sono pervenuti da parte delle Amministrazioni interessate motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

tutto ciò premesso, visti gli atti d'ufficio e quanto sopra esposto, si ritiene di accogliere l'istanza di conferimento del Permesso di ricerca per oro, argento, cobalto, nichel, tungsteno e associati, denominato 'Rio Cannero' per 2 anni, con le seguenti specifiche condizioni:

- considerato che l'art. 7 del R.D. 1443/1927 stabilisce il pagamento del diritto proporzionale alla superficie con cadenza annuale anticipata, il Permesso viene conferito per anni 2 (due), a condizione che la sopra citata Società proponente effettui il pagamento dovuto per il primo anno, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica della presente determinazione dirigenziale. Alla scadenza della prima annualità, il Permesso sarà automaticamente prorogato di 1 (uno) ulteriore anno a condizione che il titolare del Permesso di ricerca effettui, entro la scadenza del primo anno, il pagamento dovuto per l'anno successivo;
- al fine di conoscere l'andamento dei lavori di ricerca, il titolare del Permesso di ricerca è tenuto ad inviare annualmente al Settore Polizia mineraria, cave e miniere una relazione sull'andamento della ricerca e sui risultati ottenuti.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte;

attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 1443/1927: "Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere";
- D.P.R. 128/1959 sulle "Norme di Polizia delle miniere, cave e torbiere" e s.m.i. introdotte

dal D.lgs. 624/1996 di recepimento delle Direttive CEE in materia di sicurezza e igiene dei lavoratori nelle attività estrattive;

- Legge 16 maggio 1970, n. 281 "Provvedimenti finanziari per l'attuazione delle regioni a statuto ordinario";
- Legge 30 luglio 1990, n. 221 "Nuove Norme per l'attuazione della politica mineraria";
- Legge 24 dicembre 1993, n. 537, relativa ad interventi correttivi di finanza pubblica;
- D.P.R. 382/1994 sulla "Disciplina dei procedimenti di conferimento dei permessi di ricerca e di concessioni di coltivazione di giacimenti minerari di interesse nazionale e di interesse locale";
- Legge 23 dicembre 1994, n. 724, relativa a misure di razionalizzazione della finanza pubblica;
- D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;
- D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;
- D.D.P.P.C.M. attuativi del D.lgs. 112/1998 in data 12 ottobre 2000, 13 novembre 2000 e 22 dicembre 2000 con i quali le funzioni amministrative in materia di miniere sono state conferite alle Regioni;
- L.R. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- D.lgs. 152/2006: "Norme in materia ambientale" con le modifiche apportate dal D.lgs. 104/2017;
- D.lgs. n. 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D.lgs. n. 117/2008: "Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE";
- art. 17 della l.r. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- L.R. n.13 del 19 luglio 2023: "Nuove disposizioni in materia di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Autorizzazione Ambientale Integrata. Abrogazione della Legge Regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione)";
- D.G.R. 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361. 1;
- D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026";
- D.G.R. 29 marzo 2024, n. 14-8374 Legge regionale 13/2023, articolo 5, comma 4. Approvazione della composizione dell'Organo tecnico regionale, di cui all'articolo 5,

comma 1, della medesima legge regionale, e dell'organizzazione e delle modalità operative per l'espletamento delle procedure di competenza regionale nei procedimenti per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la valutazione d'impatto ambientale (VIA);

- legge n. 115 dell'8 agosto 2024: "Disposizioni urgenti sulle materie prime critiche di interesse strategico";

*determina*

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui sostanzialmente si richiamano integralmente:

1. di conferire al proponente Alpine Gold Lodes s.n.c., con sede legale in Borgomanero (NO) Via Prazzole n. 17, C.A.P. 28021 , il Permesso di ricerca denominato 'Rio Cannero' per oro, argento, cobalto, nichel, tungsteno e associati, esteso su un'area di 121 ettari nel territorio dei Comuni di Cannero Riviera e Trarego Viggiona in Provincia del Verbano-Cusio-Ossola. Il Permesso viene conferito per anni 2 (due), a condizione che il suddetto proponente effettui il pagamento del diritto di cui al punto 4, lettera a) entro 30 giorni dalla data di notifica della presente determinazione per il primo anno. Il conferimento del permesso decorre dalla data di tale pagamento. Alla scadenza della prima annualità, il Permesso sarà automaticamente prorogato di 1 (uno) ulteriore anno a condizione che il titolare del Permesso di ricerca effettui, entro la scadenza del primo anno, il pagamento del diritto dovuto per l' anno successivo, nella misura e con le modalità individuate al punto 4, lettera a). La proroga decorrerà dalla data di tale pagamento.

2. L'area del Permesso, entro la quale il titolare potrà eseguire i lavori di ricerca, è estesa su ettari 121 ed è delimitata con linea continua di colore rosso sul piano topografico alla scala 1:10.000, che si allega alla presente Determinazione per farne parte integrante. I vertici sono identificati da una sigla progressiva da 1 a 9 ed hanno le seguenti coordinate (UTM WGS84 Z32N):

VERTICE e COORDINATE EST NORD

1 474.107 5.096.490  
2 474.606 5.097.168  
3 473.909 5.097.233  
4 473.288 5.097.461  
5 472.476 5.097.742  
6 472.182 5.097.702  
7 472.327 5.097.375  
8 472.955 5.097.035  
9 473.670 5.096.690

3. Il titolare del Permesso di Ricerca è tenuto ad attuare il progetto di ricerca secondo il progetto allegato alla domanda.

4. Il titolare del Permesso di ricerca è tenuto inoltre a:

- a. corrispondere ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1443/1927, per il permesso di ricerca, il diritto annuo anticipato, pari a 3,97 euro per ettaro, per un importo complessivo di € 480,37 (quattrocentottanta/37 euro), mediante versamento con l'applicativo piemontepay. Il pagamento del diritto dovuto per l'anno seguente, di importo pari a quello del primo anno (€ 480,37), dovrà essere versato entro la scadenza dell'anno stesso. I pagamenti saranno introitati, rispettivamente, sul capitolo 31710 del bilancio 2025 (accertamento n. 2025/289) e sul corrispondente capitolo del bilancio 2026;
- b. inviare, ogni 12 mesi, al Settore regionale Polizia mineraria, cave e miniere una relazione

- sull'andamento della ricerca e sui risultati ottenuti;
- c. fornire ai Funzionari del Settore regionale Polizia mineraria, cave e miniere tutti i mezzi necessari per visitare i luoghi di lavoro e comunicare agli stessi funzionari i dati statistici e le informazioni che venissero richieste;
  - d. provvedere al riassetto ambientale delle aree oggetto di ricerca mineraria prima della scadenza del Permesso di Ricerca, come previsto dall'art. 9 della Legge n. 221/1990 citata nelle premesse.
5. Qualora in sede operativa risultasse necessario modificare sostanzialmente il progetto, il proponente è tenuto a richiedere all'Autorità competente l'avvio di una procedura di variante del permesso di ricerca rilasciato; qualora le modifiche previste non rientrino nelle modalità di ricerca previste all'art. 7 c. 1 della L. n. 115/2024 e di conseguenza potrebbero comportare potenziali effetti significativi sull'ambiente, il proponente è tenuto a richiedere l'avvio di una procedura di VIA ai sensi del D.lgs. 152/2006.

La presente determinazione sarà inviata alla Società richiedente e ai soggetti interessati.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 40 del D.lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE (A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere)  
Firmato digitalmente da Edoardo Guerrini

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. piano\_topografico.pdf

Allegato 

---

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA



COMUNE DI CANNERO RIVIERA



COMUNE DI TRAREGO VIGGIONA

Progetto:

PERMESSO DI RICERCA MINERARIA  
"RIO CANNERO 2024"

Elaborato:

1.1

PIANO TOPOGRAFICO

Base cartografica: BDTRE Regione Piemonte

Formato: 630x297 mm

File: RioCannero2024\_1.1\_PianoTopografico.pdf

Scala: 1:10.000

Data: Agosto 2024

Revisione: 00

Committente:

ALPINE GOLD LODES S.N.C.  
di Vicario Alessandro  
Via Prazzole, 17  
28021 Borgomanero (No)

*Nean Alessandri*  
ALPINE GOLD LODES S.N.C.  
di Vicario Alessandro  
Via Prazzole, n. 17  
28021 BORGOMANERO (NO)  
Numero REA NO - 237925  
Cod. Fisc.: 0 2 4 6 3 4 3 0 0 3 9

Il tecnico:

Dott. Geol. Mattia Bertani



Casale Tabuloni n°32  
28021 Borgomanero (No)  
tel. 0322 843722  
fax. 0322 060155  
www.studiobertani.it

